

Igiene e Sanità Pubblica

ATTIVITA' DI PROFILASSI:

le molteplici attività di profilassi si compendiano nel:

1. esecuzione dei vaccini obbligatori e non, con tenuta e aggiornamento della anagrafe vaccinale.
2. verifica costante delle coperture vaccinali.
3. rilascio dei certificati di vaccinazione
4. controllo ed esecuzione delle visite mediche per le ammissioni in comunità (colonie estive, collegi, case per anziani, ecc.)
5. educazione sanitaria volta a promuovere la pratica delle vaccinazioni non obbligatorie ma comunque consigliate;

CAMPAGNA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE

La campagna 2013 è stata posticipata rispetto al passato, per le note vicissitudini ministeriali che hanno bloccato la disponibilità dei vaccini, il che ha comportato un grosso impegno per il Servizio sempre alle prese con carenze di personale e soprattutto di mezzi , inoltre si è svolta in un periodo più breve del solito, infatti quest'anno c'è stata una richiesta concentrata nel tempo dovuta principalmente alla ritardata disponibilità dei vaccini, che sono stati disponibili solo a fine novembre e questo ha messo a dura prova l'efficienza del Servizio, ma grazie alla organizzazione e alla buona volontà degli operatori si è riusciti a fare una buona campagna di vaccinazione anche se con un prevedibile calo delle coperture vaccinali. Il **numero di vaccini effettuati** è gradualmente salito dai 14957 del 2002 fino ai 15965 dell'anno scorso, quest'anno invece si è verificato un calo del numero delle vaccinazioni, anche se non così importante come era prevedibile, infatti a conteggi non ancora conclusi si è arrivati a circa 14000 dosi somministrate, questo grazie soprattutto alla collaborazione dei medici di medicina generale che hanno saputo convincere i propri pz della bontà della vaccinazione nonostante i segni contrastanti provenienti dai media.

La copertura degli ultra65enni è stata pari a 53%, ma anche in tutte le asl d'Italia, le percentuali di copertura variano, in media, da regione a regione dal 35,8% (Bolzano) al 67,9% (Umbria), con media Nazionale del 54,2 e della Sardegna di 47,3 nel 2012. Dal 74.0% (Umbria) al 42.5% (Bolzano), nel 2011. (***)
Quindi :

anno 2011

ITALIA = 62,7%

SARDEGNA = 57,0

ASL6 = 53,4

anno 2012/13

ITALIA = 54,2%

SARDEGNA = 47,3

ASL6 = 53,0 (solo 2013)

anno 2012/13

ALTRE REGIONI = DAL 35,8 BOLZANO, AL 67,9% UMBRIA

(***) dati ISS)

AMBULATORIO DI MEDICINA DELLE MIGRAZIONI

Già attivo dal 2005, l'ambulatorio è dedicato non già solo ed esclusivamente a coloro che partono per destinazioni lontane e che hanno bisogno di vaccinazioni o consigli, ma anche a coloro che hanno scelto di vivere nei territori di nostra competenza per qualsiasi motivo: si tratta soprattutto di persone provenienti dal Maghreb, dall'Africa centrale e di popolazioni nomadiche di origine balcanica. Di questi ancora non abbiamo dati certi anche perché è difficilissimo censirli in modo da effettuare un controllo delle proprie condizioni di salute ed un check up sul loro stato vaccinale, ma in ogni caso per molti le vaccinazioni sono state offerte gratuitamente. Con decreto del 30 giugno 2008 del Ministero della Salute è stata data al Centro di Medicina del Viaggiatore della nostra Azienda la autorizzazione a praticare la vaccinazione anti amarillica

che, di diritto, pone tale centro fra quelli accreditati in tutta Italia. Da allora l'attività è proseguita fino ad oggi senza interruzione con dei buoni risultati.